

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3/7/2017**

Agli associati della Associazione "CAM – Centro Ausiliario per i Minori - OdV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il **bilancio d'esercizio al 31.12.2023 di CAM – Centro Ausiliario per i Minori – OdV**, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti, Codice del Terzo settore) e al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ne disciplinano la redazione, integrate dall'OIC 35 - Principio contabile ETS (d'ora in avanti, OIC 35).

Il bilancio, che è stato messo a mia disposizione con congruo anticipo, **evidenzia un monte ricavi e proventi di euro 212.774**, in crescita rispetto ai 184.406 euro dell'esercizio precedente (+15,4%), e **presenta un avanzo di gestione di euro 1.205**, contro un disavanzo di -4.457 euro del 2022. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.



Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale, costituite da iniziative di sostegno a minori in difficoltà tramite strutture di accoglienza, affidi a famiglie, supporto legale, corsi di formazione e altro;
- l'ente non effettua attività diverse da quelle di interesse generale sopra descritte;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività, sia tramite la Relazione di missione che attraverso un separato rendiconto;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; si fa notare peraltro, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, che non sono stati attribuiti emolumenti, compensi, corrispettivi o retribuzioni, a qualsiasi titolo, ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità degli enti giuridici per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Come già accennato, ho verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Parimenti, ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte di coloro che se ne occupano e mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ho rilievi che meritino di essere menzionati.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del Bilancio e della Relazione di Missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, **invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**, così come redatto dagli Amministratori, **ivi compresa la loro proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.**

Milano, 21 maggio 2024

Il Revisore dei Conti
Giuseppe Bagnasco

